

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA dal Responsabile dell'Area Territorio - Ambiente - Urbanistica - Edilizia Privata.**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE E DEL TERRITORIO AGRICOLO NEI COMUNI DI BASILIANO E MERETO DI TOMBA - ULTERIORE INTERVENTO", NONCHE' ADOZIONE VARIANTE N. 21 AL P.R.G.C.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che il Comune di Mereto di Tomba:

- è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato con deliberazione C.C. n. 25 del 24.05.2000, confermata l'esecutività con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0458/Pres. del 13.12.2000, entrato in vigore in data 04.01.2001, ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera b) della L.R. 19.11.1991 n. 52 e s.m.i.;
- successivamente con deliberazione C.C. n. 2 del 20.02.2016, immediatamente esecutiva, ha approvato la Variante generale n. 15 al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007, la cui esecutività è stata confermata con Decreto n. 0126/Pres. di data 22.06.2016 dal Presidente della Regione, ed entrata in vigore in data 07.07.2016, il giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) n. 27 di data 06.07.2016;
- con deliberazione C.C. n. 31 del 10.10.2017, immediatamente esecutiva, ha approvato la Variante generale n. 16, non sostanziale, al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007, entrata in vigore il 26.10.2017, il giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) n. 43 di data 25.10.2017;

CONSIDERATO CHE:

- Con il Decreto 18.03.2005 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (suppl. n. 49 alla G.U. n. 68/2005) il Consorzio di Bonifica Ledra-Tagliamento (ora Pianura Friulana) è stato individuato quale beneficiario di un contributo statale per la realizzazione di opere idriche per la trasformazione irrigua nel comprensorio denominato "Tomba" nei Comuni di Basiliano e Mereto di Tomba, per l'importo complessivo di € 8.500.000,00;
- L' 11 maggio 2010 è stato redatto il Piano di ricomposizione fondiaria sulla base dei dettami del Regio Decreto 13.02.1933 n. 215 "Nuove norme per la bonifica integrale";
- Sulla base del Piano redatto e pubblicato, dell'esame dei ricorsi effettuato dalla Commissione di tecnici e giurisperiti allo scopo nominata, delle convenzioni e rettifiche prodotte dal Consorzio è stato emanato il

Decreto del Presidente della Regione 26.09.2011 n. 0224/Pres di approvazione del Piano di ricomposizione fondiaria nell'ambito della razionalizzazione delle risorse idriche e del territorio agricolo nei Comuni di Basiliano e Mereto di Tomba;

- Conclusi i lavori oggetto degli appalti sopraccitati, sussistono delle economie di spesa che possono essere impiegate per i lavori di seguito descritti, ricadenti unicamente nel Comune di Mereto di Tomba;
- Durante il corso dei lavori di realizzazione della rete pluvirrigua sono emerse diverse situazioni dove si richiedevano ampliamenti della stessa, non ricomprese nell'ambito della ricomposizione fondiaria, sia per una opportuna miglioria alla metodologia di irrigazione di alcuni fondi, sia per permettere nuovi allacciamenti recependo in tal modo anche esplicite richieste delle Amministrazioni Comunali interessate dai lavori formulate in fase autorizzativa;
- Al fine di ripristinare un adeguato scolo delle acque meteoriche lungo la strada comunale denominata Via San Rocco, nel tratto di strada che va dal cimitero allo svincolo con Via Castelliere (S.P. N. 60 detta "*di Flaibano*") si prevede di acquisire delle superfici della larghezza di 1.50 metri affiancanti il confine stradale per consentire la formazione, dove non è più presente, e l'acquisizione, dove invece è esistente, di fossi. Inoltre, verrà acquisita un'area come vasca di recapito finale, attualmente già adibita a tale funzione;
- I maggiori oneri dovuti ai lavori sopra descritti, che ammontano ad € 74.497,76, IVA esclusa, e comprensivi di € 2.500,00 per oneri di sicurezza, trovano copertura all'interno delle somme previste nel quadro economico;

RILEVATO CHE l'opera pubblica di cui sopra non è conforme allo strumento urbanistico vigente, in quanto quest'ultimo risulta carente dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, indispensabile ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera medesima, con la quale viene dato l'avvio al procedimento di esproprio delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi degli artt. 24 della L.R. 5/2007 e s.m.i. e 4, comma 1, lett. j) della L.R. 21/2015 e s.m.i., l'approvazione dei progetti preliminari (progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica) di opere pubbliche, anche di competenza di Enti diversi, da parte del Consiglio Comunale, anche se non conformi alle previsioni urbanistiche dello strumento di pianificazione comunale, costituisce Adozione di Variante allo strumento urbanistico comunale;
- risulta conseguentemente necessario attivare le procedure di cui all'art. 8 della L.R. 21/2015 e s.m.i. finalizzate all'approvazione della predetta Variante allo strumento urbanistico comunale;

ATTESO che si rende necessario provvedere all'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dei lavori di che trattasi, propedeutico al proseguo del procedimento finalizzato alla realizzazione dei lavori;

VISTO il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'opera di che trattasi, datato "26.11.2018", redatto dal dr. ing. Stefano Bongiovanni, riportante il seguente quadro economico:

## **A Lavori in appalto**

### A.1 Ultimati

Totale A.1 - *LAVORI IN APPALTO ULTIMATI* € 5.723.775,24

### A.2 Ulteriore intervento - Lavori sottoposti ad aliquota IVA al 22%

*Ampliamento rete pluvirrigua* € 63.617,76

*Attraversamento strada comunale con tubazione in cls* € 4.520,00

*Ripristino fossi di sgrondo lato strada comunale* € 3.860,00

*Oneri per la sicurezza* € 2.500,00

*Totale A.2 - Lavori al lordo del ribasso d'asta* € 74.497,76

Totale A - LAVORI IN APPALTO € 5.798.273,00

## **B Somme a disposizione**

Totale B - SOMME A DISPOSIZIONE € 94.607,88

**C Studio ed attuazione delle operazioni di ricomposizione fondiaria** € 328.086,14

Totale A+B+C € 6.220.967,02

## **D Spese per espropri, occupazioni, servitù ed indennizzi vari**

D.1 Spese per espropri € 35.819,29

D.2 Spese per occupazioni, servitù e indennizzi € 30.955,91

Totale A+B+C+D € 6.287.742,22

IVA 20% € 200.107,39

IVA 21% € 84.016,34

IVA 22% € 150.203,31

IVA ed oneri previdenziali su C € 26.169,69

Spese generali (entro 15% su Totale A+B+C+D) € 930.494,71

Spese per indagini specialistiche (sorveglianza archeologica) € 9.922,00

Oneri fiscali per attuazione delle operazioni di ricomposizione fondiaria € 7.630,00

Spese di trascrizione, registrazione atti e notifiche € 3.714,35

**TOTALE GENERALE** € **8.500.000,00**

DATO ATTO che il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica si compone dei seguenti elaborati, depositati presso i Servizi Tecnici e facenti parte integrante della presente deliberazione anche se non materialmente allegati:

*A - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA*

*B - COROGRAFIA INDIVIDUAZIONE INTERVENTI*

*C.1 - PLANIMETRIE AMPLIAMENTI RETE IRRIGUA*

*C.2 - PARTICOLARI DI LINEA RETE IRRIGUA*

*C.3 - FOSSI DI SGRONDO LATO STRADA COMUNALE "VIA SAN ROCCO"*

*C.4 - ATTRAVERSAMENTO STRADA COMUNALE "VIA P. E. MIGOTTI"*

*D - RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO*

*E - PREVENTIVO DELLA SPESA*

*F.1 - PLANIMETRIA CON INDICAZIONE AREE DI ESPROPRIO*

*F.2 - PLANIMETRIE CON INDICAZIONE AREE DI OCCUPAZIONE*

*F.3 - PLANIMETRIE CON INDICAZIONE AREE DI SERVITU'*

*F.4 - ELENCO RIEPILOGATIVO DELLE DITTE*

VISTA la Variante n. 21 redatta dal dr. Pietro Ferigo e dal dr. ing. Stefano Bongiovanni, datata "05.12.2018" e "07.01.2019", costituita dai seguenti elaborati:

- *1. Relazione*
- *2. Tavola grafica zonizzazione esistente 1:5000*
- *3. Tavola grafica zonizzazione prevista 1:5000*
- *4.1 Espropriazione ed Asservimento - 1:5000 planimetria catastale*
- *4.2 Espropriazione ed Asservimento - informazioni catastali*
- *Attestazioni, Asseverazioni e Dichiarazioni*
- *Dichiarazione ai fini dell'invarianza idraulica*
- *Rapporto preliminare –Verifica di Assoggettabilità a VAS.*

RILEVATO, in relazione alla suddetta Variante allo strumento urbanistico comunale, che:

- rispetta i limiti di soglia di cui all'art. 4 della L.R. 21/2015 e s.m.i.;
- non risultano interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione;
- non determina effetti significativi sull'ambiente;
- la Giunta comunale - in quanto Autorità Competente ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 05.12.2008 n. 16 e s.m.i. – con propria deliberazione n. 10 del 11.02.2019, immediatamente esecutiva, ha fatto proprie le risultanze del "Rapporto Preliminare - Verifica di assoggettabilità a VAS" datato "07.01.2019", redatto dal dr. Pietro Ferigo e dal dr. ing. Stefano Bongiovanni: "si può ragionevolmente ritenere che la variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale non necessiti di valutazione ambientale strategica (VAS)", per cui la variante n. 21 risulta non assoggettabile a procedura di V.A.S, rendendo così concluso l'iter;
- non necessita di parere di cui all'art. 10 comma 4ter della L.R. 27/1988 e s.m.i.;
- non comporta trasformazioni urbanistico territoriali di cui all'articolo 3 comma 1 lettera x) del D.P.Reg. 27.03.2018 n. 83 e non necessitando del parere geologico di cui all'articolo 13 della L. 02.02.1974 n. 64 , altresì disciplinato dall'articolo 10 della L.R. 09.05.1988 n. 27, non costituisce una variante di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) e quindi non è soggetta al Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio della invarianza idraulica di cui all'articolo 14 comma 1 lettera K) della L.R. 29.04.2015 n. 11;

- non necessita la valutazione di incidenza in quanto non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;
- non interessa beni vincolati dalla Parte Seconda e Terza del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

ACCERTATO che la variante n. 21 al P.R.G.C. introduce zone assoggettate a vincolo espropriativo ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. come da relativi elaborati del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana ha provveduto a comunicare agli interessati l'avvio del procedimento relativo all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

EVIDENZIATO che gli interessati entro i trenta giorni dal ricevimento della comunicazione possono formulare osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante (Consorzio di Bonifica Pianura Friulana) ai fini delle definitive determinazioni;

ATTESO che risulta pervenuta al protocollo comunale n. 1097 del 12.02.2019 l'osservazione di data 05.02.2019 delle Sig.re Someda De Marco Francesca ed Angela di Mereto di Tomba, depositata presso i Servizi Tecnici e facente parte integrante della presente deliberazione anche se non materialmente allegata, relativa alle scelte progettuali di realizzazione della rete irrigua adottate dal Consorzio di Bonifica;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana pervenuta al protocollo comunale n. 1262 in data 18.02.2019, con la quale si trasmettono al Comune di Mereto di Tomba - per conoscenza - le seguenti comunicazioni:

- nota del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana prot. n. 1426 del 15.02.2019 di riscontro all'osservazione di data 05.02.2019 delle Sig.re Someda De Marco Francesca ed Angela di Mereto di Tomba;
- nota del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana prot. n. 1427 del 15.02.2019 di riscontro all'osservazione di data 31.01.2019 del Sig. Toppano Graziano di Tomba di Mereto;

DATO ATTO che gli allegati progettuali e la bozza di deliberazione della presente Variante urbanistica sono stati pubblicati, prima dell'Adozione - ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D. L.vo. 14.03.2013 n. 33 e s.m.i. - sul sito istituzionale comunale in "*Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio*";

VISTI in particolare:

- lo Statuto comunale;
- il D. L.vo 18.08.2000, n. 267 "*Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i., ed in particolare l'art. 48, ed accertata la competenza a deliberare;
- la L.R. 23.02.2007, n. 5 "*Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio*" e s.m.i.;
- il D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres. "*Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica, ai sensi della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5*" e s.m.i.;
- il D. L.vo 22.01.2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" e s.m.i.;
- la L.R. 05.12.2008, n. 16 "*Norme urgenti in materia ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività*

*venatoria ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo” e s.m.i.;*

- la L.R. 25.09.2015, n. 21 “*Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo del suolo*”, ed in particolare l’art. 25;
- Il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i necessari pareri di regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49, primo comma, e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

## PROPONE

Di fare integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e sulla base delle stesse:

- 1) di prendere atto della nota del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana prot. n. 1426 del 15.02.2019 di riscontro all’osservazione di data 05.02.2019 delle Sig.re Someda De Marco Francesca ed Angela di Mereto di Tomba, nonché della nota del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana prot. n. 1427 del 15.02.2019 di riscontro all’osservazione di data 31.01.2019 del Sig. Toppano Graziano di Tomba di Mereto;
- 2) di approvare quale progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all’”*Intervento per la razionalizzazione dell’utilizzo delle risorse idriche e del territorio agricolo nei Comuni di Basiliano e Mereto di Tomba – Ulteriore intervento*”, predisposto dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana con sede in Udine, gli elaborati datati “*26.11.2018*”, redatti dal dr. ing. Stefano Bongiovanni, elencati in premessa;
- 3) di prendere atto che la presente approvazione costituisce Variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi del combinato disposto dell’art. 24 della L.R. 5/2007 e s.m.i., dell’art. 19, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dell’art. 4, comma 1, lett. j) della L.R. 21/2015 e s.m.i.;
- 4) di adottare conseguentemente, ai sensi del citato art. 8 della L.R. 21/2015 e s.m.i., la Variante n. 21 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), redatta dal dr. Pietro Ferigo e dal dr. ing. Stefano Bongiovanni, datata “*05.12.2018*” e “*07.01.2019*”;
- 5) di riconoscere quali elementi costitutivi della Variante n. 21 i seguenti elaborati, depositati presso i Servizi Tecnici e facenti parte integrante della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati:
  - *1. Relazione*
  - *2. Tavola grafica zonizzazione esistente 1:5000*
  - *3. Tavola grafica zonizzazione prevista 1:5000*
  - *4.1 Espropriazione ed Asservimento - 1:5000 planimetria catastale*
  - *4.2 Espropriazione ed Asservimento - informazioni catastali*
  - *Attestazioni, Asseverazioni e Dichiarazioni*
  - *Dichiarazione ai fini dell’invarianza idraulica*
  - *Rapporto preliminare –Verifica di Assoggettabilità a VAS.*

- 6) di dare atto che successivamente all'Adozione della presente deliberazione verrà dato seguito a tutti gli adempimenti necessari all'Approvazione della predetta Variante n. 21 al P.R.G.C.;
- 7) di prendere atto che la Giunta comunale - in quanto Autorità Competente ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 05.12.2008 n. 16 e s.m.i. – con propria deliberazione n. 10 del 11.02.2019, immediatamente esecutiva, ha fatto proprie le risultanze del “*Rapporto Preliminare - Verifica di assoggettabilità a VAS*” datato “07.01.2019”, redatto dal dr. Pietro Ferigo e dal dr. ing. Stefano Bongiovanni: “*si può ragionevolmente ritenere che la variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale non necessiti di valutazione ambientale strategica (VAS)*”, per cui la variante n. 21 risulta non assoggettabile a procedura di V.A.S, rendendo così concluso l'iter;
- 8) di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico competente di provvedere all'assunzione di tutti gli adempimenti di propria competenza connessi col presente deliberato;
- 9) di conferire al presente atto, stante l'urgenza di provvedere in merito, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/03 e s.m.i..